



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

24 maggio 2018

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

CRONACA All'incrocio tra v. Gallerie di Sotto e v. Appia Nuova

Scontro tra due auto all'incrocio, 2 feriti

Nel pomeriggio del 21 maggio un incidente stradale ha paralizzato il traffico nel centro di Albano, una Volkswagen Lupo e una Mercedes 190 si sono scontrate all'incrocio di via Gallerie di Sotto- via Appia Nuova. I due conducenti delle auto sono rimasti solo leggermente contusi, ma visto l'ora di punta tra le 17 e le 18 del pomeriggio il traffico ha subito forti rallentamenti in direzione Roma e Velletri. L'arrivo della gazzella dei carabinieri del nucleo radiomobile del carabinieri di Castel Gandolfo ha riportato la situazione



sotto controllo e dopo circa un'ora, dopo i rilievi del caso, la situazione è tornata alla normalità.

CRONACA 114 paia di scarpe da ginnastica falsificate

33enne fermato in auto con la merce contraffatta

Il 21 maggio sul corso Matteotti ad Albano, la polizia locale ha intimato l'alt ad una Golf condotta da un marocchino di 33 anni residente a San Cesareo. All'interno dell'abitacolo in di-

verse buste di plastica c'erano 114 paia di scarpe di ginnastica di diverse marche (Nike, Adidas, Saucony, Converse). Tutte contraffatte. Lo straniero è stato denunciato per possesso di merce contraffatta, alterata con uso di marchi o segni distintivi, ovvero di brevetti, modelli e disegni falsi. La merce è stata tutta sequestrata e rimane a disposizione della procura di Velletri. Ancora una bella operazione su strada, grazie al futo degli agenti della Polizia Locale di Albano diretti dal comandante Giuseppe Nunziata.



CULTURA Con gli studenti attori del liceo Foscolo all'Anfiteatro Romano: il 31 maggio la presentazione dell'evento

In scena la rassegna dei laboratori di teatro antico

Torna ad Albano il grande teatro greco con gli studenti del Liceo Foscolo che per la fine dell'anno scolastico riportano in scena alcune antiche commedie greche nel suggestivo scenario dell'Anfiteatro Romano di Albano. Giovedì 31 maggio ci sarà la presentazione dell'evento "Prima Rassegna dei Laboratori di Teatro Antico", presso la Sala Conferenza dell'ex Chiesa Madonna delle Grazie, in via dell'Anfiteatro, ad Albano. Saranno presenti il sindaco Nicola Marini, il preside del Foscolo Lucio Mariani, la professoressa Marcella Patrucci, che cura il progetto del Teatro Antico del Foscolo, Rossana Chaps dirigente dell'ufficio cultura del Comune ed altre eminenti personalità del mondo teatrale, registi, attori, docenti ed autori dei laboratori degli altri Istituti Scolastici coin-

volti nel progetto di quest'anno, il Toscheck di Grottaferrata e il Dante Alighieri di Roma, che vedrà diversi appuntamenti presso l'Anfiteatro Romano. Con la collaborazione della Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico e del Museo Civico di Albano. In questo momento gli studenti del Foscolo di Albano, stanno tenendo degli spettacoli di Teatro Antico a Palazzolo in Sicilia. Sono impegnati presso l'Arcivide per il Festival internazionale del Teatro classico dei giovani. Con Ecuba di Euripide del laboratorio Drammatico, sette classi seconde in viaggio di istruzione che riempiono la cavea del Teatro. Soddisfazione per questo prestigioso invito è stata espressa dal preside del Foscolo di Albano professor Lucio Mariani.

Luciano Sciarba






APRILIA
 ORIGINAL
 MUSIC 2018
sesta edizione

ISCRIVITI AL
 CONTEST
 MUSICALE

HAI TEMPO FINO AL 31 MAGGIO 2018

SCARICA IL BANDO SU WWW.FUCINAMUSICALE.IT/NEWS - INFO@FUCINAMUSICALE.IT

Vigileranno gli ingressi delle scuole locali nelle ore di punta

I Vigili Urbani in pensione tornano a controllare le scuole

I V.U.P. (Associazione Regionale del Lazio Vigili Urbani in Pensione) nasce il 20 gennaio 2016. L'associazione, creata per volontà di un manipolo di 21 soci fondatori, composto da appartenenti ed ex appartenenti alla Polizia Locale nonché da comuni cittadini, è presieduta da Franco Vitale ed è presente sul territorio del Lazio tramite attività di volontariato ed ausilio ad enti pubblici e privati, impegnati nella tutela e salvaguardia del patrimonio artistico, culturale e ambientale. Il sodalizio ha già effettuato numerosi servizi alla comunità, come la sorveglianza della monumentale fontana di Trevi, la scorsa estate, ed il servizio di vigilanza presso il VII Municipio di piazza di Cinecittà e via Tommaso Fortitiorca. Nel suo percorso di crescita e radicalizzazione sul territorio, il cammino

del V.U.P. si è spesso intrecciato, per intenti e finalità, con quello della Protezione Civile; fornendo, ad esempio, il supporto a manifestazioni sportive anche di grande rilievo quali la "Maratona di Roma", la "Mezza-maratona Roma-Ostia" e la recente "Appia Run". Tra gli intenti che l'associazione si è prefissata di promuovere e raggiungere, vi è in primo luogo la possibilità di sostenere pienamente l'immagine della Polizia Locale nel territorio regionale, nazionale e internazionale rafforzando i vincoli esistenti tra appartenenti al Corpo in servizio ed in pensione. L'associazione persegue fini aggregativi attraverso i "Gruppi di Interesse", attività sociali, culturali e ludiche come la recente visita del Senato e l'organizzazione di pranzi sociali e momenti conviviali. L'azione del VUP si completa con la costituzione di Se-



ALBANO Contestato il divieto di transito su corso Matteotti Modificava i dati di viaggio: fermato camion

È stato fermato nella mattinata del 17 maggio un autoarticolato con targa romana su corso Matteotti di Albano Laziale per la contestazione del divieto di transito da parte degli agenti della polizia locale. Alla guida un rumeno di 44 anni. Dalla lettura delle stampe del cronotachigrafo sono emersi dei dubbi agli agenti della PL. Il grosso veicolo è stato scortato presso un'officina specializzata in zona Cancelleria, dove si è scoperto che il sensore che manda i dati al cronotachigrafo di bordo era stato modificato. Veniva attivato e disattivato tramite telecomando. Al conducente sono stati elevati 1700€ di sanzioni con pagamento immediato, pagamento delle spese per il ripristino del sensore e ritiro della patente per sospensione della stessa dai 15 giorni ai 3 mesi.



zioni in tutto il territorio del Lazio. Queste Sezioni, autonomamente, organizzano iniziative in convenzione con gli enti e con privati. Tra questi va evidenziata l'attività della sezione "Castelli Romani" (con sede operativa ad Ariccia), la quale, a seguito di accordi con lo stesso comune di Ariccia, vigila sulle scuole del territorio a tutela degli alunni. La missione dell'associazione, infatti, persegue anche obiettivi sociali e, come recita lo statuto, il V.U.P. si occupa anche di "riequilibrare situazioni di svantaggio sociale, anche al fine dell'affermazione della consapevolezza e del rispetto della dignità di ciascun individuo". Per questo motivo il sodalizio è aperto non solo ad appartenenti o

appartenenti ai Corpi di Polizia Locale ma a tutti quei cittadini che ne condividono gli scopi, accettando come soci anche persone disagiate bisognose di un supporto, piccolo ma essenziale. Per scoprire di più è possibile consultare il sito dell'associazione: www.vuplazio.it o il gruppo Facebook VUP-Vigili Urbani in Pensione. Il Gruppo Vup di Ariccia sarà in servizio anche durante la Fiera di Pentecoste di Galloro che si terrà questo fine settimana su via Appia, nei pressi del Santuario Madonna di Galloro, dove verranno allestiti gli stand espositivi, giochi per bambini, attività sportive e molte altre belle iniziative, Sabato dalle 16 e domenica intera giornata.



**DA LUNEDÌ
28 MAGGIO**

Centro Revisioni LESTINI

 Prenota la tua revisione
tramite Whatsapp

324.8759111

 Seguici su Facebook:
Centro Revisioni Lestini

PRENOTA ONLINE

Via Galleria di Sotto, 15 - Albano Laziale - Tel. 06 9324573
info@francolestini.volkswagengroup.it - revisionilestini@icloud.com

Un'importante azienda agroalimentare contro il mega immondezzaio sull'Ardeatina, attaccata a Lanuvio, Ariccia e Albano

Discarica: «Chiederemo 200 milioni di euro di danni se autorizzeranno il progetto»

Francesco Buda

Il 29 maggio in Regione si terrà la Conferenza dei servizi sul progetto di discarica a Casalozzara, la località di Aprilia presso Campoleone, attaccata a Villaggio Ardeatino e Cecchina - già ammorbatte dalla discarica sorta nel 1979 e ancora con un'invaso aperto che imbarca acqua e sta a soli 3 km - e a due passi da Fontana di Papa e Lanuvio. In quella seduta tra Enti e tecnici i tecnici regionali decideranno se autorizzare o no il progetto che prevede un milione e 350mila metri cubi di rifiuti. «Se verrà autorizzata chiederemo 200 milioni di euro di risarcimento», spiega in esclusiva al giornale il Caffè il titolare di una primaria azienda agroalimentare, che già 27 anni sventò analogo tentativo vicino il proprio sito.

A parte i Comuni di Aprilia e Ardea, che vogliono contrastare il maxi immondezzaio, la maggior parte dei presunti rappresentanti dell'interesse pubblico tace o tergiversa sul progetto del "deposito di residui innocui" presentato dalla Ecosicura Srl. La discarica è prevista su oltre 25 ettari, a circa 6 km dal centro di Ardea, di Pomezia e Aprilia.

«DANNO ECONOMICO IRREPARABILE»
«Abbiamo presentato puntuali osservazioni presso la Regione Lazio per opporci al progetto. Le nostre rimostranze non sono di natura tecnica o ambientale, cosa già fatta da altri, a cominciare dal Comune di Aprilia e da cittadini, comitati e associazioni locali. La discarica Ecosicura atterrebbe un danno economico irrimediabile alla nostra società, ci distruggerebbe: perciò a chi la dovesse autorizzare chiederemo 200 milioni di euro. Il danno sarebbe irrimediabile», ci dice il manager, costretto a non fare il nome proprio e della ditta: già solo questo potrebbe ingenerare un pregiudizio aziendale.

A differenza delle belle colture della zona, della natura, delle acque minerali di cui è ricca l'area, del turismo, dell'arte e cultura, certi business monetari - anche solo collegarli



al proprio nome - fanno scendere di prezzo il valore degli immobili e disturbano gli affari sani. L'ombra del cimitero di rifiuti già si stende, a detta di questo grosso imprenditore, sulla sua storica ditta: «Avevamo in progetto di ampliarci - racconta fuori dai denti - ma abbiamo fermato certi nuovi investimenti perché non sappiamo come andrà a finire. Noi come azienda, dopo quasi 40 anni, al limite potremmo spostarci... ma che fine farebbero i nostri lavoratori?».

«ITER IMPROCEDIBILE»
Il Comune di Aprilia, che "ospiterebbe" la discarica da un milione e 350mila tonnellate di rifiuti e 26.338 metri cubi l'anno di percolato, ha presentato osservazioni contrarie durissime, che decalizzeranno alla radice l'iniziativa di Ecosicura Srl, la quale vanterebbe un asserito brevetto di cui parla Manlio Ceroni, in una recente lettera: «Abbiamo predisposto sotto forma di "modello di utilità" un brevetto con l'acronimo di D.R.In. Deposito residui innocui», scrive il 91enne ras dei rifiuti. È lo stesso padrone della discarica di Cecchina, ora candidatissima ad essere riaperta dalla Regione Lazio - o dal probabile Commissario

TACCIONO LANUVIO, ALBANO E ARICCIA. MUTA POMEZIA

Sul nuovo, gigantesco immondezzaio ai piedi dei Castelli Romani, abbiamo chiesto lumi a sindaci e amministrazioni di Ariccia, Albano e Lanuvio: nessuna risposta. Stesso silenzio da parte delle Asl Roma 6 e di Latina, dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale e del Ministero dei beni culturali. Enti tutti convocati alla Conferenza dei servizi del 29 maggio. Nulla abbiamo poi sentito dagli ormai ex amministratori di Pomezia prima che scivolasse l'Amministrazione Fucci. Conferma la sua assoluta contrarietà invece Mario Savarese, primo cittadino di Ardea: «Andremo senz'altro alla Conferenza, anche perché quella del 29 maggio è l'unica seduta - dice al Caffè - consiglieremo la nostra memoria ostativa che oppone rilievi da un punto di vista tecnico ambientale: ci riserviamo la "bomba" per quel giorno...».

Le domande per i Sindaci di Albano, Ariccia e Lanuvio

Andranno alla Conferenza dei servizi del 29 maggio? Se vi andranno, che parere, valutazione e posizione esprimeranno in merito? Lo ha domandato il giornale il Caffè ai sindaci e amministratori comunali di Albano, Lanuvio e Ariccia. Mentre scriviamo, nessuno ha risposto.



NICOLA MARINI Sindaco di Albano

ROBERTO FELICE Sindaco di Ariccia

LUIGI GALLETTI Sindaco di Lanuvio

Discarica di Albano, riapertura in vista

Sempre più probabile la riapertura della discarica di Albano a 3 km da dal sito di Casalozzara, sull'Ardeatina, dove è prevista la discarica Ecosicura. «La Regione Lazio - afferma in una nota il Partito Comunista dei Castelli Romani - ha preso precisi impegni con la società del signor Ceroni per aggiornare l'attuazione integrata ambientale (AIA) del 7° invaso della discarica di Albano, senza aver informato e riconvocato i comitati dei cittadini e gli enti interessati (il comune di Albano, il comune di Ardea, l'Area Metropolitana, la ASL RM6 e l'ARPA), che sono ancora in attesa di conoscere i risultati delle indagini della Procura della Repubblica di Velletri in merito al tremendo incendio dell'impianto TMB della discarica di Albano di giugno 2016». I comitati castellani domandano: Perché Zingaretti vuole rimuovere le autorizzazioni integrate ambientali (AIA) per la discarica di Albano al Signor Ceroni, quando il rapporto ANPA del 2014 ha riscontrato un numero infinito di violazioni (ben 19) rispetto alle prescrizioni richieste nella precedente AIA del 2009? Perché il Sindaco di Albano PD e il Sindaco di Ardea Sestelle fanno finta di non sapere nulla della riapertura del VII invaso della discarica di Albano? La discarica di Albano potrebbe comunque riaprire anche senza commissariamento. l'alleghato alla delibera n. 169 del 2016 sul fabbisogno di impianti dice che "è necessario prevedere da



subito la possibilità di ampliamenti e/o sopraelevazioni degli impianti in esercizio». Dal Comune di Albano fanno sapere di non aver avuto alcuna comunicazione ufficiale e di essere, comunque, contrario all'ipotesi. «Non si comprende come una discarica autorizzata a servizio di un Impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB), la cui Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) tra l'altro è attualmente oggetto di procedura di revisione, possa così facilmente essere riaperta dopo l'incendio del 30 giugno 2016 che ha distrutto l'impianto, senza una nuova procedura autorizzativa. A latere del problema procedimentale, ne esistono anche altri di natura giudiziaria, legati alla posizione della Poutina Ambientale, proprietaria e gestrice dell'impianto, che richiederebbero comunque un adeguato approfondimento».

Il Ristorante Saporea cresce e si trasferisce al centro di Aprilia

RISTORANTE "SAPOREA" IL VALORE AGGIUNTO ALLA TRADIZIONE

Non cambiamo il nostro stile di cucina, ne miglioriamo solo l'ambiente, rendendolo ancora più giovane ed accogliente

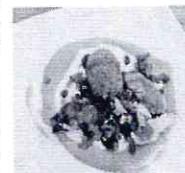


CHEF MARCO COLELLA "Diplomato Presso Italian Chef Academy"

Il ristorante Saporea nasce all'interno di una cantina del '700 situata nel Centro Storico di Genzano di Roma. Dopo un anno di esperienza e soddisfazioni, finalmente cresce e necessita di nuovi e più ampi spazi. Il titolare: lo Chef Marco Colella decide di trasferirsi in un ambiente ancora più giovanile e più grande nel pieno Centro di Aprilia, aggiungendo al già ricco menù anche un menù a base di pesce. L'idea di cucina dello Chef Marco Colella non cambia, anzi migliora facendo

PERCHÉ CI TRASFERIAMO:
Ci trasferiamo per accogliere i nostri amici Clienti in un locale completamente ristrutturato, dal design curato e ricercato, che abbia esclusività ed eleganza alla familiarità del posto. L'atmosfera che si respira è intima, giovane e dinamica, ideale per una cena romantica o un pranzo di lavoro, dove poter assaporare la più sofisticata cucina a base di carne o di pesce fresco.

rivivere gli antichi sapori in chiave moderna, prestando attenzione alla qualità dei prodotti, per lo più territoriali, collaborando con aziende e produttori che selezionano e



Nuovo secondo in carta: Pollo e peperoni

producono prodotti di qualità, come il Simposio per quanto riguarda i salumi e i formaggi o l'Azienda Agricola Principe Pignatelli di Monterotondo per la selezione di oli. Usiamo prodotti artigianali come il pane di Genzano I.G.P. o la pasta del Pastificio Tagano. Il tutto è accompagnato da ottimi vini biologici e organici, da vitigni coltivati secondo la tradizione e nel rispetto della materia prima. Utilizziamo nuovi metodi di cottura come la bassa temperatura. Uno dei piatti simbolo del locale è la sottopaletta di toro che viene cotta prima a bassa temperatura per 36 ore per poi essere rosolata. Ciò che amiamo fare è un lavoro di squadra in modo da offrire ai clienti una gradevole esperienza mangiando prodotti di qualità con un giusto rapporto qualità/prezzo.



RISTORANTE SAPOREA
Genzano - Via Garibaldi, 99
Tel.: 0637847142 - 3312023694
www.ristorantesaporea.it
E-Mail: info.saporea@gmail.com
Facebook: Saporea
Instagram: Ristorante_Saporea
Siamo su TripAdvisor e The Fork

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

ULTIME NOTIZIE

n Cup. Mascherucci secondo a Cittadella > Il Sindaco di Genzano, Daniele Lorenzon presenta la nu

SEARCH ...

HOME

CASTELLI ROMANI

ROMA CAPITALE

PROVINCIA DI ROMA

LITORALE

CATEGORIE

SPORT

Home » Albano » Albano Laziale, domenica 27 maggio torna "Albano Insieme ...in Festa!"

Seguici su Facebook

Albano Laziale, domenica 27 maggio torna "Albano Insieme ...in Festa!"

maggio 23, 2018 9:21 am A+ / A-

Mi piace 0 Condividi Tweet G+ Pin.it Email Print



ATTUALITA' - Domenica 27 maggio ritorna nelle e nelle piazze di Albano Laziale una delle manifestazioni più amate dalle famiglie: "Albano Insieme ...in Festa!".

L'iniziativa rappresenta la punta dell'iceberg del progetto Albano Insieme, a cura dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione, giunto alla sua sesta edizione. Dall'inizio dell'anno scolastico il mondo dell'associazionismo e del volontariato, le Forze dell'Ordine e tantissimi altri soggetti attivi sul territorio, si sono recati all'interno delle istituzioni scolastiche per aprire una finestra sul mondo a studenti e studentesse.

Tanti i momenti di apprendimento e di condivisione che hanno visto protagonisti gli alunni che, in questi mesi, hanno anche lavorato sul concorso "Camminiamo Insieme",

producendo centinaia di elaborati ispirati all'amore, all'amicizia, al rapporto con la natura, all'arte e agli incontri formativi svolti in classe.

La manifestazione si aprirà alle ore 09.30 con la grande sfilata che partirà da Piazza Mazzini, a cui seguiranno tante attività e attrazioni gratuite per tutta la famiglia, da Viale Risorgimento a Piazza Pia, sino alle ore 18.

Mi piace 0 Condividi

Ti potrebbe interessare

Facebook share widget for 'Castelli Live Notizia' showing 6628 likes and 91 friends.

Advertisement for 's-word' with text: 'Vuoi aumentare i tuoi clienti con la pubblicità giusta? Invia una email: info@s-word.it'.

Advertisement box with text: 'Dal 19 Al 28 maggio VAI AL VOLANTINO'.

Ultime notizie

Asd Judo Frascati, Favorini terza pure in European Cup. Mascherucci secondo a Cittadella

24 maggio, 2018 0 commenti

Il Sindaco di Genzano, Daniele Lorenzon presenta la nuova giunta

23 maggio, 2018 0 commenti

Il Sindaco di Genzano, Daniele

Lanuvio, intitolata a Falcone e

Albano Laziale: falsa l'ipotesi di riapertura della

Parco dei Castelli: controlli e segnalazioni contro

All'Alba radians in scena un originale "elogio" della follia. Organizza la Asl Rm6

Publicato: Mercoledì, 23 Maggio 2018 14:53 | Scritto da redazione attualità | [Stampa](#)



ALBANO LAZIALE (attualità) - Un evento in occasione dei 40 anni della Legge Basaglia

ilmamilio.it - comunicato stampa

Liberi di pensare,
liberi di scrivere

10 anni
ilmamilio.it
Il primo sito dei castelli romani

Lunedì 28 maggio, dalle 9:00 alle 13:00, presso il cinema Alba Radians (via Borgo Garibaldi 6, Albano Laziale) si svolgerà l'incontro dal titolo "Anche la follia merita i suoi applausi. Storia del padiglione 25". L'iniziativa, organizzata in collaborazione con il Comune di Albano Laziale, si inserisce all'interno degli eventi organizzati in occasione dei 40 anni della legge Basaglia e vuole favorire un momento di dibattito tra tutti i soggetti che oggi nei servizi e nel territorio operano quotidianamente contro lo stigma, per l'affermazione dei diritti e per un piena integrazione delle persone con disagio psichico.

Verrà proiettato il film "Padiglione 25, diario degli infermieri", di **Massimiliano Carboni** e **Claudia De Michelis**, che racconta, attraverso interviste e preziose immagini di repertorio, la vicenda di quattordici infermieri del S. Maria della Pietà di Roma che nel 1975 avviarono un lento e faticoso lavoro di reinserimento progressivo dei degenti nella società.

I CONCERTI DELL'ACCADEMIA DEGLI SFACCENDATI

PALAZZO CHIGI ARICCIA
Domenica 27 maggio 2018 ore 19

TRIO CHITARRISTICO DI ROMA
Fabio d'Ettore, Fernando Lepri, Carlo Biancalana

con la partecipazione di
MATTEO SCARPELLI violoncello

Musiche di Castelnuovo Tedesco, Weill, d'Ettore

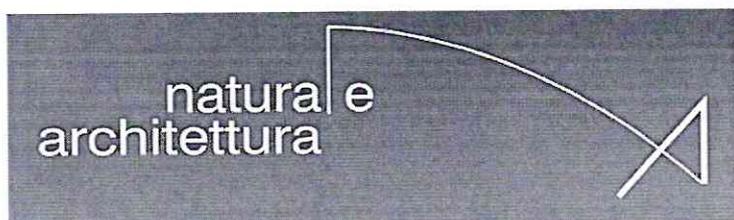
INFO: 06.9398003 - 333.1375561 • Prevendita senza costi aggiuntivi
Ariccia, Palazzo Chigi: 06.9390053 - Genzano di Roma, Bar La Dolce Vita: 06.9396159



Oltre ai due autori partecipano **Tommaso Losavio**, psichiatra e direttore del progetto di chiusura dell'ospedale S. Maria della Pietà, **Maria Grazia Giannichedda**, presidente Fondazione Basaglia e **Vincenzo Boatta**, che fu tra gli infermieri protagonisti di quel periodo. Introduce **Narciso Mostarda**, psichiatra e direttore generale della Asl Roma 6.

“Quarant'anni dopo la promulgazione della legge Basaglia riscontriamo ancora la modernità e la portata rivoluzionaria dei suoi principi ispiratori, come l'abolizione del concetto di pericolosità sociale del paziente, la soppressione della custodia manicomiale e della privazione della libertà dei malati. La legge 180 ha introdotto modelli di trattamento alternativi all'ospedale psichiatrico, derivanti da un capovolgimento di prospettiva: al centro della nuova strategia terapeutica non c'è più la malattia, ma la persona, con i suoi bisogni e i suoi diritti. Dovere della Sanità pubblica è tradurre in modo sempre più efficace questi principi, sviluppando sul territorio azioni concrete di inclusione sociale e di inserimento lavorativo”, dice il direttore generale della Asl Roma 6, **Narciso Mostarda**.

»



- » [ATTUALITA'](#)
- » [ALBANO LAZIALE](#)

| Categoria: [NEWS](#)

Home » Albano » Albano Laziale: falsa l'ipotesi di riapertura della discarica di Roncigliano

Albano Laziale: falsa l'ipotesi di riapertura della discarica di Roncigliano

maggio 23, 2018 9:27 am A+ / A-

Tweet

G+

Print

Email

Print



POLITICA – “In merito alle notizie stampa di una prossima riapertura della discarica di Albano Laziale, località Roncigliano, si precisa che, ad oggi, nessuna comunicazione ufficiale in merito è stata notificata all'Amministrazione Comunale.

Al riguardo, dovessero corrispondere al vero le indiscrezioni, si esprime da subito la massima contrarietà. Non si comprende come una discarica autorizzata a servizio di un Impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB), la cui Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) tra l'altro è attualmente oggetto di procedura di revisione, possa così facilmente essere riaperta dopo l'incendio del 30 giugno 2016 che ha distrutto l'impianto, senza una nuova procedura autorizzativa.

A latere del problema procedimentale, ne esistono anche altri di natura giudiziaria, legati alla posizione della Pontina Ambiente, proprietaria e gestrice dell'impianto, che richiederebbero comunque un adeguato approfondimento. Rimaniamo in attesa di eventuali comunicazioni ufficiali da parte dell'Ufficio Ambiente e Rifiuti della Regione Lazio.

Di certo ci sembrerebbe una evidente e non comprensibile forzatura il fatto che questa scelta, che incide pesantemente sul territorio, possa essere presa senza il preventivo e necessario parere della nostra Amministrazione che ribadiamo sarebbe di assoluta contrarietà”. Così in una nota l'Amministrazione Comunale di Albano Laziale.

Comunicato stampa

Ti potrebbe interessare

Seguici su Facebook



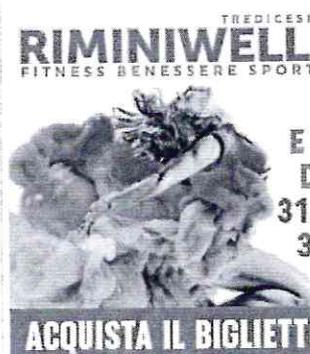
Castelli Live Notizie

Ti piace 952 "Mi piace"

Piace a te e ad altri 91 amici



Invia una email:
info@s-word.it



Ultime notizie

Asd Judo Frascati, Favorini terza pure in European Cup. Mascherucci secondo a Cittadella

24 maggio, 2018 commenti

Il Sindaco di Genzano, Daniele Lorenzon presenta la nuova giunta

23 maggio, 2018 commenti

ROMATODAY

Albano

Albano: riapertura della discarica di Roncigliano, il comune smentisce

Notizie di stampa riferiscono di una possibile riapertura della discarica di Roncigliano, inutilizzata da due anni. L'amministrazione comunale smentisce: non esistono atti ufficiali

Francesca Ragno

23 maggio 2018 15:49



Nessun atto ufficiale per la riapertura della discarica di Roncigliano: così l'amministrazione comunale di Albano smentisce le notizie di stampa che voleva un'imminente rimessa in funzione del sito di smaltimento dei rifiuti, chiuso da due anni dopo un incendio.

"Si precisa che nessuna comunicazione ufficiale in merito è stata notificata all'Amministrazione Comunale. Al riguardo, dovessero corrispondere al vero le indiscrezioni, si esprime da subito la massima contrarietà. Non si comprende come una discarica autorizzata a servizio di un Impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB), la cui Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) tra l'altro è attualmente oggetto di procedura di revisione, possa così facilmente essere riaperta dopo l'incendio del 30 giugno 2016 che ha distrutto l'impianto, senza una nuova procedura autorizzativa", si legge in una nota diffusa dal comune di Albano.

"A latere del problema procedimentale, ne esistono anche altri di natura giudiziaria, legati alla posizione della Pontina Ambiente, proprietaria e gestrice dell'impianto, che richiederebbero comunque un adeguato approfondimento. Rimaniamo in attesa di eventuali comunicazioni ufficiali da parte dell'Ufficio Ambiente e Rifiuti della Regione Lazio. Di certo ci sembrerebbe una evidente e non comprensibile forzatura il fatto che questa scelta, che incide pesantemente sul territorio, possa essere presa senza il preventivo e necessario parere della nostra Amministrazione che ribadiamo sarebbe di assoluta contrarietà", conclude la nota.